



Delibera della Giunta Regionale n. 118 del 28/03/2011

A.G.C.5 Ecologia, tutela dell'ambiente, disinquinamento, protezione civile

Settore 1 Ecologia

Oggetto dell'Atto:

**ADESIONE ALLA CARTA DI AALBORG, ALLA CARTA DI FERRARA ED AL
COORDINAMENTO AGENDE 21 LOCALI ITALIANE**

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente del Settore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO

che la Regione Campania

- a. riconosce, come base fondamentale e come approccio necessario per ogni opportunità di sviluppo e per ogni scelta di governo del territorio e dell'ambiente, il riferimento ai principi dello sviluppo sostenibile, definito nel 1987 dalla Commissione Brundtland dell'O.N.U. (Commissione mondiale per l'ambiente e lo sviluppo) come "sviluppo che risponde alle necessità del presente, senza compromettere la capacità delle generazioni future di soddisfare le proprie esigenze", e la coerenza con le condizioni di compatibilità complessiva che regolano l'esauribilità, la riproducibilità e la sostituibilità delle risorse;
- b. riconosce come indispensabili riferimenti per la propria azione amministrativa le indicazioni sviluppate e diffuse, a livello internazionale, dal programma di azione delineato nella Agenda XXI della Conferenza UNCED di Rio de Janeiro del 1992; dalla "Carta delle Città europee per uno sviluppo durevole e sostenibile" elaborata ad Aalborg nel 1994 e confermata nel piano d'azione di Lisbona del 1996;

VISTE

- a. le indicazioni e gli impegni definiti, a livello nazionale, dal documento sottoscritto a Ferrara nel 1999, denominato "Carta di Ferrara", per la costituzione del "Coordinamento delle Agende 21 locali italiane";

RITENUTO

- a. che il successo del programma di Agenda 21 per lo sviluppo sostenibile dipende in modo particolare dalla sua attuazione a livello locale, attraverso la costruzione di "Agende 21 locali" quali strumenti di riferimento in grado di orientare, in senso sostenibile, le decisioni delle autorità che operano sul territorio e capaci, attraverso il processo di partecipazione in ambito locale, di recepire le sollecitazioni "dal basso" da parte dei soggetti direttamente coinvolti nei problemi;
- b. opportuno:
 - b.1. che la Regione Campania concorra a creare le condizioni per sviluppare maggiormente il processo di realizzazione delle Agende 21 locali in Italia, garantendo, su base regionale, la partecipazione, il coordinamento, la concertazione ed il trasferimento delle migliori esperienze;
 - b.2. promuovere strumenti ed occasioni per la costruzione di scelte sostenibili, partecipate e concertate con le parti sociali;
 - b.3. garantire l'integrazione dell'ambiente nelle politiche locali, assumere l'approccio integrato tra le finalità ambientali, economiche, culturali, educative e di equità sociale come base per la elaborazione dei propri documenti di programmazione e di pianificazione territoriale ed urbanistica nonché nelle iniziative per lo sviluppo economico e sociale e per l'occupazione;
 - b.4. garantire la formazione di un adeguato quadro conoscitivo delle informazioni ambientali e territoriali come indispensabile supporto alle decisioni pubbliche ed alla valutazione preliminare degli effetti sul territorio e sull'ambiente;
 - b.5. attivare strumenti ed occasioni di informazione, formazione, educazione ambientale orientati a promuovere modelli di comportamento e stili di vita consapevoli e coerenti con i principi dello sviluppo sostenibile, in collaborazione con la scuola, le agenzie educative e l'associazionismo;

Propone e la Giunta a voti unanimi

DELIBERA

1. di aderire alla Carta di Aalborg, allegata alla presente delibera (Allegato A) per farne parte integrante e sostanziale;
2. di aderire alla "Carta di Ferrara", allegata alla presente delibera (Allegato B) per farne parte integrante e sostanziale;

3. di aderire al Coordinamento nazionale delle Agende 21 locali italiane, inviando il relativo modulo alla Segreteria del Coordinamento Agende 21 locali italiane, presso la Provincia di Modena, viale dei Martiri della Libertà 34, 41121 Modena;
4. di prevedere la copertura dei costi relativi alla quota associativa annuale, fissata per l'anno 2011 in Euro 5.500,00 come previsto dall'art. 1 del Regolamento del Coordinamento Agende 21 locali italiane, rinviando l'imputazione della relativa spesa sul capitolo di riferimento all'avvenuta approvazione del redigendo bilancio gestionale;
5. di impegnarsi ad adottare piani d'azione di lungo periodo che mirino alla salvaguardia dell'ecosistema regionale e del suo sviluppo secondo i principi di sostenibilità;
6. di inviare il presente provvedimento al Settore 01 Ecologia dell'AGC 05 ed al Settore Stampa Documentazione ed Informazione e Bollettino Ufficiale per la pubblicazione sul BURC.